



PROGETTO PYOU CARD - CIG 04813083EC

Dichiarazione sostitutiva ex art. 38 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 limitatamente alle lettere b), c), m-ter)

(da rendere, da parte dei soggetti a ciò tenuti e sottoscritta con allegata la copia di un documento di identità personale valido, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.,)

lo sottoscritto,	, nato a	
, codice fiscale		
residente a		
qualità di(indicare se titolare, legale rappresentante, procuratore/institore, socio)		
□ in carica		
ovvero		
□ cessato dalla carica nel triennio precedente la pubblicazione del bando		
dell'Impresa		

ai sensi dell'art. 38 comma 1 lett. b), c)), m-ter) del D.Lgs n. 163/2006, e consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000, per le ipotesi di dichiarazione mendace o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, al fine di non essere escluso dalla partecipazione alle procedure di affidamento di appalti

DICHIARO CHE

- 1. Non sussistono, a mio carico procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge n. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge n. 575/1965;
- 2. Di non trovarmi nelle cause di esclusione di cui alla lettera m ter) dell'art. 38 D.Lgs. 163/2006;

3.	(crocettare la parte che si intende dichiarare)			
		non ho riportato sentenze di condanna passate in giudicato, non sono stati emessi nei miei confronti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale;		
	oppure			
		ho riportato le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato, ovvero sono stati emessi nei miei confronti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale (elencare i singoli provvedimenti)		
		a)		
		b)		
		c)		
		d)		
		e)		
		f)		
		Firma		
DA	.TA			

ATTENZIONE:

La dichiarazione di cui ai punti 1 e 2 va resa solo dai soggetti in carica, mentre la dichiarazione di cui al punto 3 va resa anche dai soggetti cessati dalla carica.

In ogni caso il dichiarante deve indicare tutte le sentenze emesse nei suoi confronti, anche se non compaiono nel certificato del casellario giudiziale rilasciato su richiesta dell'interessato, competendo esclusivamente alla stazione appaltante di valutare se il reato commesso precluda o meno la partecipazione all'appalto.